



Collegamento per il traffico non motorizzato Trimmis/Zizers – Untervaz

Passerella sul Reno a Untervaz

Il 17 novembre 2020 il nuovo tratto che collega Untervaz alla rete ciclabile che costeggia il Reno sarà aperto al traffico non motorizzato.

Nel periodo 2018 – 2022, nella zona dell'entrata e dell'uscita della strada nazionale N13 Untervaz – Zizers viene realizzata una costruzione sostitutiva per l'attraversamento dell'autostrada. In concomitanza con questi lavori è stato realizzato anche un nuovo tracciato per il traffico ciclistico nella zona del ponte sul Reno a Untervaz. La passerella sul Reno realizzata dall'Ufficio tecnico dei Grigioni su incarico del Comune di Untervaz migliora sensibilmente l'offerta per il traffico non motorizzato. Rispetto alla gestione del traffico attuale tramite un marciapiede stretto senza corsia ciclabile, il nuovo tracciato separato dalla strada rappresenta un netto miglioramento in termini di sicurezza.

Passerella presso il ponte esistente

La nuova passerella sul Reno è fissata ai pilastri del ponte esistente. Verso Trimmis la passerella si collega direttamente alla pista ciclabile che corre sotto il ponte, dalla parte di Untervaz essa è invece caratterizzata da una leggera curva che permette di collegare la pista ciclabile alla Industriestrasse / Polenlöserweg aggirando il piedritto del ponte. A seguito di questi allacciamenti, il nuovo tracciato si trova circa quattro metri sotto la carreggiata del ponte stradale e ferroviario.

La nuova costruzione non grava ulteriormente la sovrastruttura del ponte esistente sul Reno. Quale sezione per la nuova passerella è stata scelta una trave asimmetrica che tiene conto della fissazione su un solo lato ai

piloni esistenti, nonché del tracciato curvo. La passerella soddisfa così anche i requisiti della protezione contro le piene. La forma curva in senso longitudinale favorisce inoltre il drenaggio dell'acqua.

Il sostegno principale è costituito da una trave scatolata in acciaio con spessori della lamiera tra 20 e 30 millimetri, il fondo stradale è invece composto da assi multistrato di uno spessore pari a 18 centimetri. La piattaforma è appoggiata su sostegni trasversali in acciaio posti a intervalli di tre metri. La struttura in legno è protetta dall'acqua da uno strato di asfalto colato e sui lati da lamiere piegate verso il basso.

La nuova passerella è caratterizzata da una campata principale di quasi 36 metri, una lunghezza complessiva di 77,5 metri e una larghezza di tre metri.

Posa della passerella

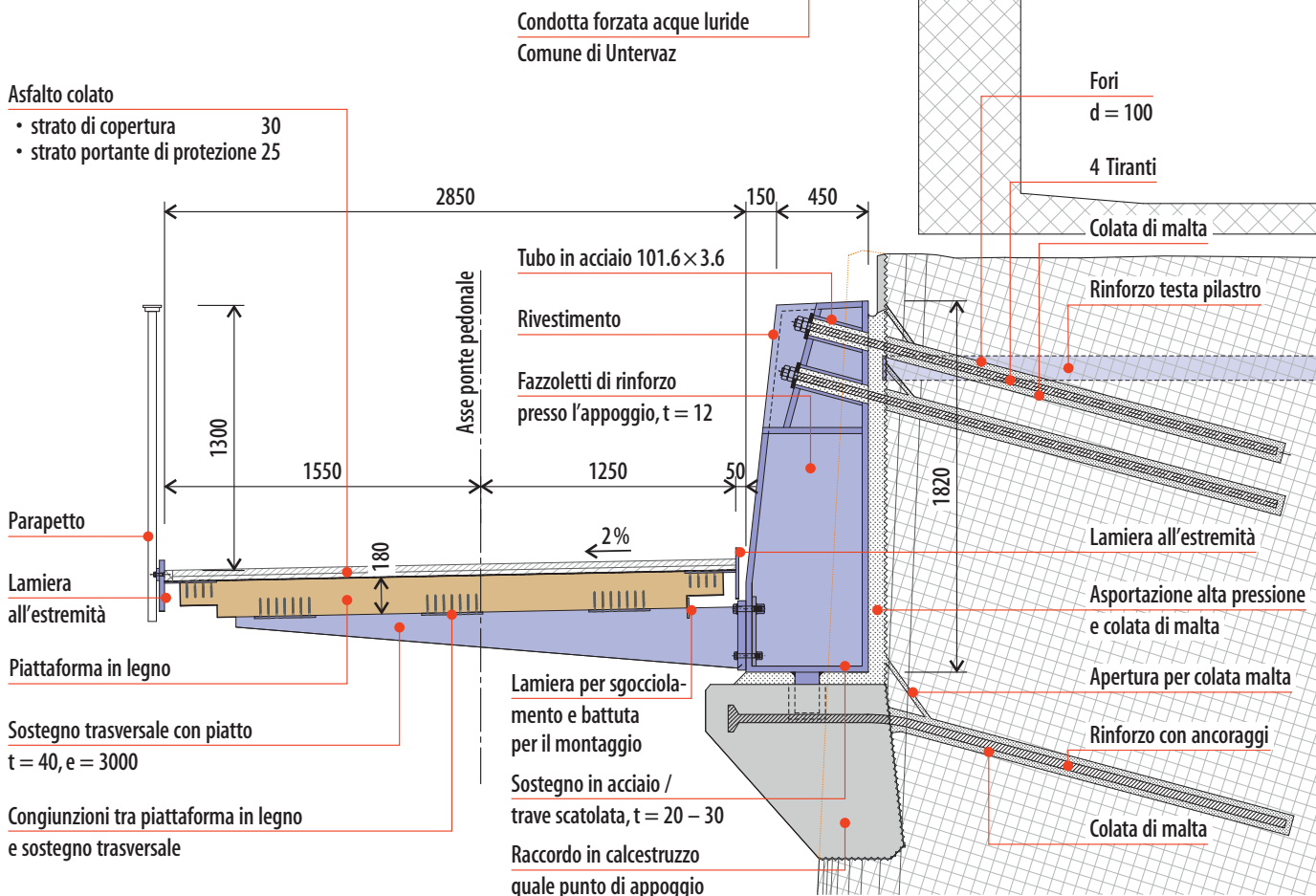
La passerella è stata prefabbricata in tre elementi, compresa la struttura in legno, e sollevata con un'autogru nel corso delle notti tra il 7 e il 9 settembre 2020. I due elementi più lunghi pesano oltre 45 tonnellate. Le saldature necessarie al sostegno principale eseguite in cantiere sono avvenute in strutture posate per la protezione da influssi climatici.

La pandemia da Covid-19 ha provocato ritardi nella fornitura dell'acciaio grezzo. Per questo motivo l'opera definitiva è stata conclusa circa due mesi dopo il termine previsto.



Sezione trasversale presso i punti di appoggio dei piloni

tutte le misure in millimetri



Fatti e costi

Per aumentare la quota del traffico ciclistico occorre assolutamente creare una rete di piste ciclabili attrattiva. Sulla base di una concezione di rete viene sviluppata la «rete ciclabile cantonale per la mobilità quotidiana» e, a titolo complementare, «la rete ciclabile mobilità del tempo libero». La realizzazione della rete ciclabile cantonale per la mobilità quotidiana è in linea di principio un compito dei comuni. Tuttavia, il Cantone può partecipare ai costi. Il Cantone versa sussidi per la mobilità quotidiana laddove individua un determinato potenziale per i ciclisti. In questo modo, i mezzi vengono destinati in particolare alla promozione di collegamenti ciclistici importanti. Conformemente alla legge

stradale del Cantone dei Grigioni, il Cantone in caso di impianti lungo strade cantonali che servono a sgravare queste ultime può assumere la funzione di committente su incarico del comune. Nel caso del presente progetto, l'Ufficio tecnico dei Grigioni ha assunto la funzione di committente (direzione generale e direzione lavori).

I costi complessivi (preventivo) ammontano a 1,56 milioni di franchi. Il Cantone assume una quota massima pari a 853'000 franchi e la Confederazione al massimo 342'000 franchi in virtù del programma d'agglomerato. Il Comune di Untervaz partecipa ai costi residui rimanenti con al massimo 365'000 franchi.

Realizzazione

Committente:

Comune di Untervaz

Direzione generale e direzione lavori:

Ufficio tecnico dei Grigioni

Progetto di esposizione:

FHP Bauingenieure AG, Coira

Progettista:

Casutt Wyrsh Zwicky AG, Coira

Lavori da capomastro:

Erni AG Bauunternehmung, Flims

Lavori edili in acciaio e legno:

Toscano Stahlbau AG, Cazis

Impressum

Contenuto Ufficio tecnico dei Grigioni. L'utilizzo delle immagini e dei testi indicandone la fonte è gradito.

www.tiefbauamt.gr.ch > Documentazione